

NOTA CONGIUNTA DI CGIL, CISL E UIL**I SINDACATI: «CRIAS PARALIZZATA
IL GOVERNO REGIONALE SI ATTIVI»**

Fiba Cisl, Fisac Cgil e Uilca Uil, con un comunicato congiunto «denunciano preoccupate l'interruzione della attività istituzionali della Crias in seguito alla scadenza dell'incarico del commissario straordinario avvenuta il 18 maggio scorso, generando di fatto la paralisi dell'Ente. A più di un anno dalla scadenza del Consiglio d'amministrazione, infatti - si aggiunge nella nota - il governo regionale non ha ancora provveduto a ricostituire gli organi di amministrazione. L'invio di un funzionario regionale, con la nomina di commissario ad acta, unico atto della Regione dal 18 maggio scorso, ha permesso alla Crias - proseguono le organizzazioni sindacali - soltanto di erogare una parte dei finanziamenti, esclusivamente destinati alle imprese artigiane, già approvati dal precedente commissario e rimasti bloccati per più di un mese: le imprese agricole e di autostrasperto sicuramente ringrazieranno per il "non-accesso" al credito! Centinaia di richieste di finanziamento regolarmente istruite e i finanziamenti approvati da formalizzare con la stipula del contratto di mutuo, sono bloccati». I sindacati lamentano inoltre «l'impossibilità della Crias di poter adempiere, entro le scadenze fissate, al pagamento delle imposte e dei contributi (la nomina del Commissario è arrivata in ritardo, determinando sanzioni a carico della Crias). Inoltre - sottolineano Fiba Cisl, Fisac Cgil e Uilca Uil - l'incarico conferito al commissario ad acta non prevede i pagamenti ai fornitori e degli emolumenti del personale dipendente.

